FOCUS ASSICURAZIONI A TUTTI LA GIUSTA POLIZZA

FURTI AUTO
NE SPARISCONO 298 AL GIORNO
ECCO COME DIFENDERSI

RISCHIOSITÀ STRADALE SCATOLA NERA LA VIA MAESTRA

LOGISTICA & AUTOTRASPORTO LA TELEMATICA SATELLITARE CI PORTERÀ NEL FUTURO





Ania
Fondazione
per la Sicurezza Stradale



# Il noleggio va, nonostante tutto...

Intervista con Fabrizio Ruggiero, Presidente ANIASA

1 2015 sarà l'anno in cui la mobilità assumerà molti aspetti differenti rispetto al modello di distribuzione e utilizzo a cui siamo abituati finora. I vari mondi dell'auto tenderanno sempre più a sovrapporsi e non più a farsi solo concorrenza. Il risultato sarà una mobilità integrata a 360 gradi, con soluzioni sempre più evolute, in particolare nelle metropoli dove la mobilità sarà un tema sempre più complesso. Grazie alla tecnologia, sarà possibile fruire di soluzioni integrate, su misura delle necessità degli spostamenti privati o professionali degli utenti. Una sfida che l'Aniasa sarà pronta a raccogliere.

## Quali sono le tendenze in atto nel settore del noleggio a lungo termine? Quali le ultime stime?

Con il segmento dei privati fermo ai livelli degli anni '70, il noleggio ha sostenuto il mercato immatricolando un'auto su quattro. Secondo le nostre stime il settore chiuderà il 2014 con un fatturato in crescita del 2% e solo per le attività di noleggio a lungo termine si configura un bilancio superiore ai quattro miliardi di euro. Il comparto del long term sta registrando un forte aumento di immatricolato che, in attesa dei dati di fine anno, possiamo indicare in oltre il 24% per le vetture e il 60% per i furgoni.

La crescita di immatricolazioni è principalmente dovuta a un forte rinnovo delle flotte già oggetto di proroga da parte di molte aziende clienti negli scorsi anni. Particolarmente decisa è la ripresa delle immatricolazioni di furgoni, anche in questo caso dovuta a una domanda "di sostituzione", specialmente per le grandi flotte di alcuni clienti Direzionali. Il 2015 dovrebbe vedere non solo un aumento delle sostituzioni, ma anche un reale maggior utilizzo della formula del noleggio a lungo termine da parte dei piccoli operatori e dei professionisti, con un'offerta oggi maggiormente strutturata per le loro esigenze. Anche i privati stanno cominciando ad assaporare i vantaggi del noleggio "aziendale" ed è la grande scommessa su cui puntano le aziende del settore. Aggiungo che il car sharing, attivo nelle grandi città metropolitane, potrebbe essere un veloce trasmettitore della cultura e dei vantaggi del noleggio.

## crisi. Perché? Quali sono i vantaggi? Nel 2014 si è confermata la funzione del noleggio come fattore di contenimento dei costi, che consente anche di evitare l'impiego di "cash" nell'acquisto delle flotte, indirizzandolo al supporto del core business aziendale. Tutto ciò è ancora più rimarchevole se inquadrato in un contesto economico generale che ha visto salire notevolmente la pressione fiscale, con costi assurdi della burocrazia e degli stessi adempimenti fiscali, nonché dei servizi attinenti l'Automotive. L'aumento medio dei costi di noleggio a lungo termine negli ultimi 5 anni è stato sostanzialmente pari alla spinta inflattiva verificatasi nello stes-

Insomma, Fleet Solution DNA anti-

# Fiscalità, servizi e offerte personalizzate, innovazione. Quali le sfide di questi anni difficili?

so periodo 2009/2013 (9,3%). Il set-

tore utilizzando economie di scala,

expertise e innovazione è riuscito a

consolidare l'aumento inflattivo e si

conferma pertanto continuo produt-

tore di saving e di stabilità dei costi.

È davvero arduo far comprendere ai nostri politici che a volte tassare di meno si traduce in maggiori entrate per l'Erario. Eppure qualcosa si sta muovendo. Finalmente si è riusciti con le altre associazioni Automotive ad aprire un dialogo sul tema dell'eccessiva tassazione sull'auto. Il Presidente della Commissione finanze della Camera e il Sottosegretario al Ministero dell'economia e delle finanze sono stati i primi rappresentanti istituzionali a condividere la necessità di riequilibrare il peso fiscale sul settore delle quattro ruote. Anche sulla base di uno studio ANIASA-LUISS, ne è nata una proposta di legge che considera sia famiglie che aziende, oltretutto in una prospettiva decisamente ambientale: per le auto iper ecologiche e di nuova immatricolazione esenzione del bollo per 3-5 anni e ripristino della deducibilità dal 20% al 40% per quelle aziendali.

Dopo un iter velocissimo per i tempi italiani, la proposta di legge Capezzone (approvata dalle varie Commissioni) si è arenata a ottobre dello scorso anno alla Commissione Bilancio e fermata a dicembre in sede Legge di Stabilità. Nel frattempo continuiamo ad essere anni luce lontani dall'Europa, a tassare molto di più e ad incassare di meno.

Come se non bastasse, si continua a penalizzare un settore anti-elusione. fiscalmente trasparente, in cui ogni operazione viene regolarmente tracciata. E' il caso della norma sull'intestazione temporanea dei veicoli (articolo 94 del Codice della Strada), momentaneamente stoppata dal Tar Lazio a seguito del ricorso di alcune aziende del comparto, che si apprestava a introdurre farraginosi meccanismi informativi, che duplicavano informazioni già a disposizione della PA. Il settore prende comunque atto degli obiettivi legislativi, ma considerando la previsione di comunicazioni solo via web e quindi paperless, non è disposto a sostenere alcun costo di

"tassazione indiretta" sulla mobilità. Alla fine si tratta di flussi informatici con costi di massimo 10 centesimi, non di 9 euro.

#### La "non sicurezza" incide per il 17% sul costo complessivo di una flotta. Lo dice un'indagine Arval Italia. Poca attenzione al tema?

Piccola premessa. Sono diverse le concause della rischiosità delle nostre strade: secondo dati SIIV - Società italiana di infrastrutture viarie la distrazione e gli errori del guidatore, l'eccesso di velocità, l'ebbrezza, ecc. rappresentano solo il 40% dei motivi di incidente. Il 30% dipende dalla manutenzione delle strade e un altro 30% da come è strutturata e segnalata la rete stradale. È chiaro che ognuno deve fare la propria parte ed in questo campo le aziende di noleggio sono estremamente serie. Non solo nella manutenzione continua del veicolo, ma anche nel contributo alla formazione ed alla responsabilizzazione del driver con corsi di guida sicura ed aggiornamenti sui temi della sicurezza e della normativa stradale. Sappiamo tutti che, alla fine, è il driver a fare a differenza.

#### La telematica legata alle applicazioni satellitari rappresenta oggi la nuova frontiera per il noleggio. È d'accordo?

Si, sicuramente. La mobilità aziendale nelle smart city e nella rete dell'intermodalità è il nuovo contesto su cui tutte le aziende del noleggio stanno investendo con una serie di applicazioni e piattaforme per migliorare ancora i processi operativi. La tecnologia dovrà essere al servizio della mobilità integrata, garantendo nel contempo economie, sicurezza e tutela dell'ambiente; tutti concetti che sono alla base del successo del noleggio veicoli.

## Ed anche per arginare un fenomeno preoccupante: i furti d'auto...

Sono assolutamente d'accordo con lei e le tecnologie info-telematiche possono risultare determinanti per arginare questi eventi. Cresce infatti il dato relativo a furti e appropriazioni indebite nel periodo gennaio-novembre 2014 e si registra un calo brusco dei recuperi. Ci sono poi alcune regioni in cui questo fenome-

no è particolarmente preoccupante: 5 regioni (Campania, Puglia, Lombardia, Sicilia, Lazio) raccolgono da sole il 93% dei furti complessivi. Da sempre i "topi d'auto" e le organizzazioni criminali hanno mostrato una particolare predilezione per le vetture a noleggio, ma negli ultimi mesi si è registrato un vero e proprio exploit che mette a serio rischio la redditività delle attività di renting in alcune zone della nostra Penisola.

I furti di auto del noleggio a breve termine gennaio-novembre 2014 (episodi e % incidenza del fenomeno)

